

APPRENDIMENTO E INSEGNAMENTO: QUALI I TRAGUARDI DA RAGGIUNGERE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA?

Siracusa, 21 Settembre 2009

Isp. Tecnico
Gaspere Raimondi

PROSPETTIVA ECOLOGICA E APPRENDIMENTO

LA NUOVA VISIONE ECOLOGIA DELLO SVILUPPO DELL'ESSERE UMANO

presuppone il passaggio da una visione prettamente biologica, a un sistema complesso influenzato nel suo evolversi dall'impatto di eventi di ogni tipo: non solo personali e familiari, ma sociali, culturali, storici, politici. Ciò determina traiettorie infinite, imprevedibili e comunque non più riconducibili entro i tradizionali schemi evolutivi.

Quali le conseguenze sul piano educativo?

- Impossibilità per gli educatori di basare il processo di insegnamento su rigide concezioni stadiali dello sviluppo infantile e su rigide programmazioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi da conseguire.
- I docenti devono rivedere i propri criteri di professionalità: da esecutori/attuatori di programmi diventano progettatori/osservatori della complessità e quindi aperti al cambiamento, all'imprevisto.

- La conoscenza acquisita non è sinonimo di certezza, non è più una costruzione prevedibile e lineare, ma una rete autoproducentesi, le cui maglie sono connesse da un'infinità di imprevedibili nodi.
- L'apprendimento non può ridursi alla semplice trasmissione/elaborazione di informazioni date, ma è "apprendimento ad apprendere", a scoprire e a costruire sempre nuovi mondi possibili

LE INTELLIGENZE MULTIPLE

- L'interpretazione lineare e stadiale dello sviluppo, elaborato da Piaget, in parte viene modificata dalla teoria delle **intelligenze multiple** secondo cui l'intelligenza non si presenta come una compatta facoltà che evolve con progressione lineare, ma piuttosto si struttura in diverse intelligenze (intese come predisposizioni neurobiologiche naturali soggette a forme diverse di eleborazione) che sono sollecitate, sostenute e quindi attivate dai media culturali

LE INTELLIGENZE MULTIPLE

- INTELLIGENZA LINGUISTICA
- INTELLIGENZA MUSICALE
- INTELLIGENZA LOGICO-MATEMATICA
- INTELLIGENZA SPAZIALE
- INTELLIGENZA CORPOREO-CINESTESICA
- INTELLIGENZE PERSONALI

IL BAMBINO SOGGETTO ATTIVO: PERCHE'

Il bambino è un soggetto attivo che interagisce con la realtà:

- fisica (oggetti)
- sociale (persone)
- culturale (simboli)

Modifica le conoscenze precedenti: dotazioni di partenza
(biologiche, evolutive, dovute all'apprendimento)

Elabora schemi più raffinati verso un'organizzazione cognitiva più
complessa

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

- **CONCORRE** : con famiglia ed extrascuola all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, sociale.
- **PROMUOVE** : le potenzialità di relazione, di autonomia, creatività, apprendimento
- **ASSICURA** : un'effettiva uguaglianza delle opportunità educative
- **REALIZZA** : la continuità educativa

